

LA SINDROME NIMBY

GAS, ESPORTIAMO SOLUZIONI MA NON LE USIAMO

Il caso della multinazionale genovese Rina: realizza un gassificatore che risolverà problemi a Grecia e Bulgaria, ma in Liguria guai a parlare di nuovi impianti. Il dirigente: «Abbiamo le competenze e le tecnologie. È tutto sicuro e rispetta l'ambiente»

IL CANDIDATO

Il sindaco che tifa per i suoi alleati

Pistacchi a pagina 3

ALLARME DELLA CISL

Trasporti, rincari e carenza di autisti

Servizio a pagina 7

■ Grecia e Bulgaria eviteranno le peggiori conseguenze in caso di carenze di approvvigionamento di gas dalla Russia. Su un'isola dell'Egeo si sta realizzando un nuovo gassificatore. L'incarico per la parte della progettazione è stato assunto da Rina, multinazionale con sede a Genova, proprio là dove in questi giorni più forti si levano le proteste contro la disponibilità del governatore Giovanni

Toti a ospitare, se necessario, nuovi impianti. «Le nostre tecnologie sono sicure e non inquinanti, rispettose delle leggi - assicura il vice presidente del settore Energia di Rina -. Probabilmente prevale sempre la sindrome Nimby, nessuno vuole l'impianto sotto la propria casa».

Diego Pistacchi a pagina 7

INDAGINI DEI CARABINIERI

Spari contro l'autovelox sulla superstrada di Taggia



Il «Velo Ok» della superstrada di Taggia è stato danneggiato da ignoti con colpi d'arma da fuoco. È stata la polizia municipale a segnalare l'accaduto ai carabinieri, che stanno indagando sulla vicenda. Il Velo Ok è uno di quelle colonnine arancioni, molto frequenti in provincia di Imperia, piazzate dai Comuni al lato della strada per misurare la velocità dei mezzi. Gli inquirenti sperano di risalire agli autori del gesto grazie a immagini delle telecamere in zona i cui dati possono essere incrociati con quelli dei detentori di armi del calibro usato per sparare all'autovelox

OLTRE 2.500 I CANDIDATI PER MEDICINA

Via ai test d'ingresso di UniTo Cresce il numero degli iscritti



Sono partiti ieri nei locali del Lingotto Fiere i test d'ingresso dell'Università di Torino per accedere ai corsi a numero programmato. A dare il via alle selezioni, che proseguiranno fino al 20 settembre, sono stati gli aspiranti studenti di Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi dentaria. In totale i candidati sono stati 2.521 per 477 posti disponibili di Medicina e chirurgia e 40 per Odontoiatria e Protesi dentaria. Nelle prossime settimane sono previsti i test per Medicina Veterinaria, Medicine and Surgery (in lingua inglese), Professioni Sanitarie e Scienze della Formazione Primaria.

IL TERZO VALICO AVANZA

Pronto il bivio per i nuovi binari

Quadruplicamento della linea per spostare le merci dal porto verso il Nord

■ Avanzano le attività di realizzazione del progetto unico Terzo Valico dei Giovi e Nodo di Genova.

Si è conclusa la seconda fase di adeguamento del Bivio Polcevera propedeutica alla realizzazione dei due nuovi binari previsti nella tratta ferroviaria Voltri - Sampierdarena. Sono stati circa 150 i tecnici di Rfi (Gruppo FS) e del general contractor Webuild e i suoi appaltatori che hanno operato h24 nella realizzazione del nuovo Bivio Polcevera, funzionale alla realizzazione del quadruplicamento e nel prolungamento della Bretella di Prà per il futuro innesto previsto nel Bivio stesso.

Durante questa seconda fase sono stati eseguiti lavori di modifica al piano binari e di riconfigurazione dell'apparato di comando computerizzato della circolazione collocato a Genova Rivarolo. Tra le altre attività è stata installata, per la prima volta in Italia, un nuovo tipo di intersezione su traversoni interamente in cemento armato. La configurazione definitiva del Quadruplicamen-

to della tratta Genova Voltri - Genova Sampierdarena avrà quattro binari complessivi, di cui due nuovi per i treni a lunga percorrenza (merci e viaggiatori) ottenuti con il completamento della Bretella di Prà che si affiancheranno ai due esistenti sull'attuale tracciato della linea costiera per il traffico metropolitano e regionale. Il quadruplicamento consentirà ai treni merci la connessione diretta tra il Porto di Voltri e il Terzo Valico dei Giovi. In contemporanea, nei 30 giorni in cui è stato necessaria l'interruzione del Bivio, sono stati eseguiti interventi sulla galleria Facchini 1 dove è stato realizzato un guscio metallico che consentirà di proseguire con il consolidamento della galleria mantenendo attiva la circolazione ferroviaria. L'attività di consolidamento è propedeutica all'allargamento della galleria per l'adeguamento della sagoma agli standard europei per il trasporto merci consentendo il transito dei treni tra la nuova linea del Terzo Valico dei Giovi e il Porto storico di Genova.

SILVER ECONOMY

Scatta la Longevity Revolution

Non poteva che partire dalla Liguria, che con il 28,5% di anziani è la regione più longeva d'Italia, e da Genova dove gli over 65 sono oltre 242 mila ovvero il 28,4% della popolazione residente, la 'Longevity Revolution', che sarà il tema centrale della quarta edizione del Silver Economy Forum che si terrà dal 14 al 16 settembre a Palazzo del Principe, a Genova. A partecipare a quello che è considerato l'evento di riferimento in Italia per il settore saranno istituzioni, imprese, professionisti, accademici e associazioni che daranno vita a convegni, workshop, approfondimenti e spazi espositivi B2B, per esplorare tutte i temi collegati allo sviluppo di questo business. Un momento di confronto su una «rivoluzione demografica» che vede cittadini sempre più longevi e che interessa tutti i settori dell'economia.

ARRESTATO UN 18ENNE

Torna l'incubo baby gang: due colpi in pochi minuti nel centro di Torino

■ È in continua crescita il fenomeno delle baby gang che, nel centro di Torino, prendono di mira i coetanei mettendo a segno aggressioni di gruppo a scopo di rapina. Gli ultimi episodi nei giorni scorsi tra via Cavour e piazza Valdo Fusi: un 18enne è stato arrestato dalla Polizia con l'accusa di rapina aggravata. Gli agenti sono stati attirati dalla richiesta di aiuto di un 15enne, vittima di una decina di ragazzi che, dopo avergli chiesto del denaro, lo hanno circondato sottraendogli il portafoglio e colpendolo con uno schiaffo. Dopo aver invitato i ragazzi a sporgere denuncia, gli agenti hanno notato un gruppo di ragazzi che, alla vista della Volante, si sono allontanati velocemente in direzione via Carlo Alberto. I poliziotti sono riusciti a fermare uno dei sospettati, un diciottenne poi riconosciuto dalle vittime come uno dei partecipanti alla rapina, e lo hanno arrestato. Poco distante, altri due ragazzini hanno raccontato ad una volante di esser stati vittima di aggressione e furto da parte di una decina di giovani. In quest'ultimo caso però il gruppo si era già dileguato in direzione corso Vittorio Emanuele II.

TRAGEDIA A TORRAZZA PIEMONTE

Investito da un treno muore sul colpo

■ Tragedia nella tarda serata di lunedì a Torrazza Piemonte, dove un 24enne è rimasto ucciso dal passaggio di un treno diretto a Torino. Sul posto, oltre ai sanitari e ai vigili del fuoco, è intervenuta la polizia ferroviaria per le indagini del caso. Dalle prime ricostruzioni è emerso come il gesto sarebbe stato volontario: il giovane si sarebbe buttato sui binari al passaggio del treno, come riferito anche dal macchinista del convoglio che ha fatto di tutto per evitare l'incidente. Sconosciute al momento le motivazioni del gesto. La circolazione è rimasta completamente interrotta per circa un'ora ma non ci sono state ulteriori conseguenze. Trenitalia si è occupata dell'assistenza ai circa 100 passeggeri a bordo del convoglio, che sono stati trasportati a destinazione a bordo di bus.

TORINO

Fratelli d'Italia presenta la lista

Ardini a pagina 4

CUNEO

Torna la Summer School Cespec

Servizio a pagina 6

TOCCASANA®

Teodoro Negro



Dalla passione per la Natura e lo studio delle erbe nasce Toccasana, l'amaro delle Langhe perfettamente equilibrato, dal gusto avvolgente: un vero "toccasana" dopo ogni pasto e sempre perfetto in ogni occasione, liscio, con ghiaccio oppure miscelato. La ricetta originale è il grande dono lasciato dall'erborista Teodoro Negro, 37 erbe pazientemente ricercate, sapientemente lavorate per ottenere un elisir unico e straordinario.

TOCCASANA. PURA ALCIMIA, MADE IN LANGHE

@toccasana   [toccasanaamaro.it](https://www.toccasanaamaro.it)

Elezioni Politiche

I Candidati



Diego Pistacchi

■ Si dice spesso un manager, un professionista «prestato alla politica». Per Claudio Cavallo la definizione vale sono a metà. Perché lui, sì, vanta un curriculum di tutto rispetto, una formazione di livello internazionale, incarichi di prestigio come la presidenza dell'Aeroporto di Villanova d'Albenga, una carriera invidiabile. Ma alla politica non lo ha dovuto prestare nessuno, perché per lui è una questione di cuore, di passione, che lo ha portato a essere di fatto il sindaco per eccellenza di Stellanello, in provincia di Savona, dove ha già all'attivo 26 anni con la fascia tricolore addosso. Adesso è candidato al terzo posto della lista proporzionale in Liguria per Fratelli d'Italia.

Una candidatura a sorpresa la sua?

«A sorpresa no. Sono da quasi tre anni il coordinatore provinciale di Fratelli d'Italia. Con questo ruolo ho chiesto non di essere candidato io, ovviamente, ma che venisse rappresentata la provincia di Savona, la seconda della Liguria per estensione».

Ma hanno scelto lei.

«Mi hanno chiesto la disponibilità e io la mia disponibilità al partito l'ho data proprio nell'ottica cui accennavo prima. Per il territorio».

Fratelli d'Italia è dato col vento in poppa ma la sua posizione non è comodissima. Servirebbe qualcosa di più di un enorme exploit.

«Certamente. Il mio obiettivo è quello di riuscire a portare più voti possibile, contribuire ad aumentare i consensi al partito. Così sarò contento io. E mia figlia».

Prego?

«Quando ho detto che mi sarei candidato, mia figlia, 13 anni, mi ha detto: *papà, dopo 35 anni avanti e indietro in Lombardia e per l'Italia, dove te ne vorresti andare? Io non te lo permetterò.* L'ho tranquillizzata dicendole che non succederà».

Ha girato molto. Per lavoro?

«Sono stato responsabile tecnologie e applicativi per Banca Mediolanum, ero sempre in giro ovunque. Non come dipendente, a partita Iva. Per fortuna mia e dello Stato Italiano pagavo una media di 180mila euro l'anno di Irpef».

E ha smesso.

«Mi ha riportato a casa anche la passione per la politica. Direi che posso ben parlare di passione, visto che anche a fare il parlamentare probabilmente guadagnerei meno di prima».

E invece fa politica praticamente gratis. Fa il sindaco di un paese da 850 anime.

«Mi piace la politica fatta sul territorio, a contatto con la gente, con i problemi da risolvere. Credo che più ci si allontana, più si perde questo contatto».

Però a questo giro ci sono molti amministratori locali candidati, anche in ottime posizioni. Ci sono meno «parlamentari» di pro-

COORDINATORE PROVINCIALE DI FRATELLI D'ITALIA

Cavallo, il sindaco di paese con la passione della politica

Professionista di successo, non resiste all'impegno per il proprio territorio: «Non do mai appuntamenti in ufficio, vado in strada»



Prima candidatura a 16 anni: a scuola conquistai un seggio a Imperia per il Fronte della Gioventù, mai successo prima

Tasse, inflazione: sarà un inverno durissimo, la radice sociale di FdI darà risposte ai veri problemi della gente

fessione.

«Questo è un bene, perché il rapporto con i cittadini è diverso. Io ad esempio non li ricevo mai in ufficio, li vado a incontrare in strada. Quando c'è bisogno, se c'è un problema, vado io. Sono fiero di questo rapporto».

E di questi tempi di problemi ne vedrà parecchi.

«Sì, molti cittadini mi confermano le loro preoccupazioni in vista di un inverno che si prospetta durissimo».

Non solo per il prezzo del gas. Tutto è più caro, come si sopravvive con gli stipendi attuali, il caro vita?

«Gli stipendi e le pensioni da 812 euro al mese. Stellanello è un paese piccolo e molti per fortuna hanno la casa di proprietà, ma c'è qualcuno che è appena arrivato e deve pagare anche l'affitto. Mi chiede come possa fare, dopo aver pagato anche le bollette a comprare da mangiare».

Sono problemi della vita reale. L'inflazione sale an-

cora.

«Problemi che vivo anche da amministratore. Come sindaco avevo fatto accantonare prudenzialmente più risorse dell'anno scorso, ma ora le bollette sono raddoppiate anche per i Comuni. Devo pescare da altri capitoli di bilancio. Ma la gente a casa non ha capitoli di bilancio da cui pescare, le entrate sono sempre le stesse».

E ci si mettono anche lo stop alle moratorie sui mutui e l'invio delle cartelle esattoriali che erano state sospese per il Covid. Con agenzie di riscossione che non si mostrano elastiche. Tutto insieme. Famiglie e imprese sono al collasso. Era il caso?

«No. Anche perché ora si rischia una crisi peggiore di quella del Covid. Bollette e cartelle che si sommano, vecchie e nuove».

E per l'appunto: qual è la soluzione?

«Io mi auguro, come tutto lascia pensare, che finalmente al

governo possa essere chiamato il centrodestra e in particolare una forza come Fratelli d'Italia che ha in sé profonde radici sociali. Non è un caso che si stia registrando un abbandono della sinistra da parte di classi sociali come gli operai che si avvicinano invece a Giorgia Meloni e alle nostre posizioni».

Che cosa significa in concreto questa attenzione al sociale?

«Significa governare anche un Paese a livello nazionale con la logica del padre di famiglia. Semplificare, ridurre la burocrazia, andare alla radice del problema».

Si punta sul sociale, ma nel mirino di Giorgia Meloni c'è il reddito di cittadinanza.

«Appunto, noi non siamo per la paghetta di Stato, che nella migliore delle ipotesi posticipa il problema di chi non ha lavoro».

C'è un'ipotesi peggiore?

«Sì, che a forza di stare lì ad aspettare l'assegno a casa senza fare niente, uno perda l'attitudine a lavorare, le competenze. Ed è sempre più difficile poi rientrare nel giro del lavoro».

Questo del reddito è uno degli argomenti su c'è qualche differenza nel centrodestra. Ma ci sono tante fratture?

«Piccole differenze ci possono essere altrimenti non saremmo una coalizione ma un partito unico. Ma sono sfumature, sui valori di fondo c'è compattezza, anche se stanno cercando di raccontare il contrario».

Intende gli avversari?

«Sì, ma anche tutta una certa campagna di stampa impegnata a dare addosso a Giorgia Meloni. Parlando del suo cerchio magico dicendo che si consiglia con la sorella... mamma mia che roba! E che era grassa, altro grande tema. La realtà è che non hanno argomenti».

Mettono nel mirino la lea-

La nostra coalizione è unita e in Liguria non ci saranno grandi cambiamenti. Faccio il tifo per gli alleati meglio se sono più forti

Ho amministrato il mio Comune 20 anni poi mi sono dovuto quando sono tornato ho preso l'88% con tre candidati sindaci

der.

«Non solo lei. Ricordo all'evento che abbiamo fatto a Milano, molti giornalisti avevano sempre una sola domanda. Squadravano i delegati e appena potevano chiedevano perché uno fosse vestito così di scuro. L'hanno chiesto anche a me. Ho risposto: perché mi snellisce, ne ho bisogno».

Beh, poco male allora?

«No, perché il giorno dopo mi sono preoccupato di mettere una camicia azzurra. E pensando non è giusto. Sono nato nel 1958, non ho mai vissuto il fascismo, i miei non mi hanno neanche mai parlato di quel periodo. Ma di cosa devo rendere conto? E a chi poi?»

Qual è la sua formazione politica? Diceva che è una passione.

«Ho iniziato a 16 anni, iscrivendomi alla federazione di Imperia del Fronte della Gioven-

tù. Mi candidai a scuola, all'Istituto Ruffini e presi un seggio, fu la prima volta a Imperia che il Fronte ne conquistava uno. Sono stato nel Msi prima, ho fatto la svolta di Fiuggi e ho aderito ad An poi. Ed eccomi qua. Ho saltato solo il passaggio del Popolo della Libertà, perché in quel momento non c'è stato il partito, non c'erano più le nostre tradizioni, fino a quando Giorgia Meloni non ha dato vita a FdI».

Ma è sempre rimasto fedele alla fiamma. Oggi chiedono di toglierla.

«Perché, di nuovo, non hanno argomenti. E perché si va per stereotipi, come quello del sociale appunto, o della tutela dell'ambiente, che si vogliono sempre associati alla sinistra mentre non è così».

Con il peso che potrà avere Fratelli d'Italia dopo il voto immagina che si possano aprire altri giochi a livello locale?

«Ogni competizione porta cambiamenti, certo. Fratelli d'Italia punta a prendere qualche voto in più del 4,8% del 2018. Come mi hanno insegnato all'inizio della mia avventura politica, i voti si contano, non si pesano. Ma per quanto riguarda la Regione Liguria non prevedo grandi stravolgimenti. È una realtà che governiamo bene, non c'è motivo di cambiare».

Una vittoria netta può migliorare i rapporti tra gli alleati? O vincere troppo può creare problemi?

«Credo la cosa che può migliorare sia una maggiore collegialità nelle decisioni e un'attenzione sempre maggiore alle problematiche del territorio. Ma non ci sono problemi in coalizione, anzi, io faccio il tifo per i nostri alleati».

Il tifo per gli alleati?

«Sì, mi auguro che si rafforzino tutti i partiti del centrodestra. Ne abbiamo bisogno. Penso a Forza Italia, servirà ancora in futuro la sua presenza. Può andare a prendere un voto che magari io, o il mio partito, non avremo mai, ma che può restare nell'alveo del centrodestra. Così pure la Lega. Guai se non ci fossero tutti questi amici anche nelle sfide per altri comuni della nostra Liguria. Sarò il primo a dare sempre una mano perché ci siano tutti».

Una visione molto aperta e di prospettiva. A proposito, l'abbiamo lasciata rappresentante studentesco alle superiori...

«Ho sempre dato spazio alla mia passione per la politica. Dal 1982 al 2001 sono stato sindaco di Stellanello per 4 mandati consecutivi, poi per la legge del 1991 ho dovuto passare la mano. Mi hanno chiesto di tornare nel 2016. Eravamo tre candidati, ho preso l'88% e a ottobre ho fatto il bis, con l'89%. Ma ho sempre dato la mia disponibilità a fare quello che serve per il territorio, mi piacerebbe continuare. Per la Liguria, ho già fatto abbastanza in Lombardia».

CHI È CLAUDIO CAVALLO

- Dal 1982 al 2001 Sindaco di Stellanello per 4 mandati consecutivi
- Dal 1995 al 2009 incarichi provinciali, regionali e nazionali in Alleanza Nazionale
- Dal 1995 al 1999 Presidente dell'aeroporto internazionale di Villanova d'Albenga
- Dal 1996 al 2000 Provincia di Imperia, incaricato dello sviluppo dei rapporti tra le province di Imperia, Cuneo ed il département des Alpes Maritimes
- Dal 2016 ad oggi Sindaco del comune di Stellanello
- Dal 2020 commissario provinciale di Fratelli d'Italia Savona

VERSO IL 25 SETTEMBRE

Fdl presenta i candidati con Santanché e Lollobrigida

«Noi primi a portare una donna a guida del Governo»
Poi l'attacco al reddito di cittadinanza: «Come un veleno»

Salvatore Ardini

■ Dopo gli alleati di Forza Italia tocca a Fratelli d'Italia presentarsi agli elettori piemontesi. L'occasione scelta è stata il pomeriggio di ieri, quando nella sede regionale del partito sono arrivati anche il capogruppo alla Camera Francesco Lollobrigida e Daniela Santanché, tra i "big" nazionali candidati in Piemonte.

«Devo dire grazie a Fratelli d'Italia e a Giorgia Meloni che mi hanno fatto un grandissimo regalo, candidandomi capolista nel Piemonte e nella mia città natale che è Cuneo - ha detto Santanché -. Le radici sono qualcosa che ci tengono la schiena dritta, è un regalo poter rappresentare la mia terra». La senatrice ha poi annunciato una «grande manifestazione» organizzata dal partito di Giorgia Meloni per il 17 settembre a Cuneo.

Lo sguardo, come giusto che sia per il partito in testa a tutti i sondaggi più accreditati che dunque si prepara ad esprimere il prossimo presidente del Consiglio, è tutto rivolto al voto del 25 settembre: «Vogliamo prendere il voto degli indecisi e di coloro che si sono sentiti delusi e traditi



- ha proseguito Santanché -. Il Piemonte è una terra piena di eccellenze, dall'auto all'enogastronomia. Dobbiamo investire su questo brand e stare con gli imprenditori, gli unici che creano ricchezza e posti di lavoro. Noi siamo pronti, speriamo che lo siano anche gli italiani».

Non è mancata, ovviamente, la stoccata alla sinistra, spesso paladina delle donne e del femminismo «a parole»: «Se fosse la destra a portare con la Meloni la prima donna ad essere Presidente del Consiglio sareb-

be un godimento totale che spero di poter vivere».

Dopo Santanché è stato il turno del capogruppo Lollobrigida, che nel pomeriggio di ieri ha anche visitato la Fondazione ITS per le Tecnologie della informazione e della comunicazione e la MeC, società di consulenza specializzata nel Cost analysis. «Sono tanti - ha spiegato Lollobrigida - quelli che incontriamo giornalmente e affidano a noi le loro speranze. Quello che dobbiamo fare è prendere coscienza che se prendi in giro gli italiani

poi te la fanno pagare. Come Fratelli d'Italia siamo stati leali dal primo e all'ultimo giorno all'impegno preso con gli elettori, abbiamo mantenuto la parola: non è sufficiente non allearsi con gli altri, ma bisogna dimostrare che da opposizione si può costruire ed è quello che abbiamo fatto. Il nostro partito ha sovrapposto ai propri gli interessi, quelli della nazione e lo abbiamo dimostrato nell'opposizione» ha aggiunto Lollobrigida, rivendicando la scelta di non entrare nel governo Draghi a

differenza di quanto fatto dagli alleati di Lega e Forza Italia.

I temi della campagna elettorale presenti all'interno del programma di centrodestra sono tanti, da sicurezza e immigrazione al reddito di cittadinanza voluto dai 5 Stelle. «Accanto ad un'immigrazione legale - ha detto il "big" di FdI - c'è ne un'altra clandestina che spaccia e commette reati». Lollobrigida ha poi voluto ricordare come Fratelli d'Italia, seppur all'opposizione anche del Governo Conte I che aveva messo insieme Lega e 5 Stelle, ha votato i decreti sicurezza che ora il centrodestra ed in particolare la Lega di Matteo Salvini pensa di riproporre.

Inevitabile anche l'attacco al reddito di cittadinanza: «È stato devastante ed è come un veleno - ha detto Lollobrigida -. Ogni anno sono stati messi 9 miliardi ed è stato classificato come politica attiva del lavoro e non come misura sociale. A Catania lo prendono in 80 mila, a Messina in 30 mila. Persone che si ritroveranno senza un curriculum e una pensione: mettiamo in ginocchio imprese e ristoranti, che non trovano personale adeguato».

All'appuntamento di ieri erano presenti tutti i candidati piemontesi ed i vertici locali del partito di Giorgia Meloni, dall'assessore al Lavoro della Regione Elena Chiorino agli uscenti Andrea Delmastro, Augusta Montaruli, Monica Ciaburro e Lucio Malan. «Siamo un gruppo di persone coese e determinate - ha ricordato il coordinatore regionale di FdI Fabrizio Comba -: la campagna elettorale sarà breve, ma determinante per un paese che ha bisogno di rinnovarsi».

EMERGENZA RINCARI

Crisi, 8 miliardi da «Unicredit per l'Italia»

UniCredit conferma il suo impegno a sostenere le comunità in tempi difficili e lo fa stanziando otto miliardi di euro per imprese e famiglie, lanciando un nuovo piano d'azione chiamato "UniCredit per l'Italia".

Le imprese e le famiglie italiane sono infatti alle prese con il vertiginoso aumento dei costi energetici e delle materie prime ed affrontano una crisi economica dai risvolti preoccupanti dettata dall'aumento dell'inflazione che ad oggi si attesta al 7,6%. «Il complicato contesto internazionale sta avendo effetti negativi sui redditi e i risparmi delle famiglie italiane - ha spiegato Andrea Orsel, CEO di UniCredit - ed essi sono causati in particolare dagli aumenti eccezionali dei costi dell'energia e delle materie prime che stanno determinando una spinta inflattiva pericolosa». Per questo motivo, al fine di contenere l'impatto per le comunità locali UniCredit ha presentato alcune iniziative volte a sostenere il reddito disponibile delle famiglie e la liquidità delle aziende italiane, tra queste anche la sospensione dei pagamenti della rate sui finanziamenti a imprese e famiglie e la dilazione delle spese per i clienti privati. Ancora, l'istituto bancario ha previsto una politica che darà la possibilità di dilazionare i singoli acquisti o l'intera spesa del mese, con un piano fino a sei mesi a tasso e commissioni zero. UniCredit stima che le misure di rateizzazione, moratoria e flessibilità a favore della clientela avranno un valore complessivo di tre miliardi di euro mentre per le imprese ne verranno stanziati cinque, al fine di sostenerne le esigenze di liquidità.

COMUNE DI DRUENTO ESITO DI GARA

La procedura aperta, pubblicata in GURI n. 31 del 14.03.2022, per la gestione del cimitero comunale mediante l'esecuzione dei servizi di sepoltura, di custodia e di manutenzione da svolgere in conformità al Regolamento Generale di Polizia Mortuaria di cui al D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285. CIG: 9089211E2F, è stata aggiudicata alla Stranaidea s.c.s. impresa sociale per l'importo di € 143.131,20.

Il R.U.P.:
dott.ssa Angela Maria Galasso

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO n° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.25 - Fax 0171.39.22.12

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Dal Piemonte all'Europa

Effecto group acquisisce la tedesca PTM

L'azienda novarese leader della robotica continua la sua espansione iniziata nel 2016

■ Dal Piemonte verso l'Europa, in quello che è a tutti gli effetti un caso in controtendenza. Contrariamente a quanto accade negli ultimi anni infatti, con numerose aziende italiane acquisite da multinazionali estere, in questo caso è la novarese Effecto Group, leader nella produzione di componenti per l'automazione e la robotica, ad aver acquisito il 100% di una realtà estera, la tedesca PTM Präzisionstechnik.

Un'espansione continua che è nel dna dell'azienda: nel 2016 l'azienda italiana Tecnomors Spa, dal 1967 leader nella componentistica per l'automazione e la robotica, ha completato il suo progetto, acquisendo la totalità del pacchetto azionario della statunitense Applied Robotics Inc. (Glenville, NY - USA) specializzata nei componenti per la robotica dal 1983. È nato così Effecto Group, che grazie ad importanti investimenti ha implementato costantemente l'offerta prodotta nei due siti produttivi di Glenville (NY) e San Maurizio d'Opaglio (Novara). Nel 2021 è stata creata una società da Effecto



Group in Baviera (Germania) per creare una presenza stabile nel più grande mercato dell'automazione in Europa e consolidare la propria organizzazione di vendita sui clienti tedeschi. Queste le premesse che hanno portato alla definizione dell'acquisizione di PTM, azienda con sede a Gröbenzell, vi-

cino a Monaco, dal fatturato di 5 milioni di euro ed una produzione che si concentra principalmente sulla robotica End-of-arm-Tooling (EOAT). L'azienda fornisce cambi utensili robotici e sensori di collisione, ampiamente utilizzati per le operazioni Body-In-White, in particolare nell'industria automobili-

stica, dove PTM serve tutti i principali produttori tedeschi. Fornisce inoltre apparecchiature di trasporto utilizzate in diversi settori dell'automazione, per qualsiasi confezionamento o assemblaggio di prodotti.

Effecto Group fa dell'innovazione la sua attività quotidiana, in risposta alle necessità poste dalla crescente automazione dei processi produttivi industriali, in tutti i settori, dall'automotive al medicale, dal food alla cosmesi. Grazie all'integrazione delle competenze consolidate nei decenni dalle due aziende, Effecto Group unisce la competenza di Tecnomors nella costruzione di pinze, morse, attuatori lineari e rotanti, sistemi per il polso robot, componentistica d'automazione e robotica e costruzione di attrezzature per l'asservimento di macchine utensili in generale; all'esperienza di Applied Robotics nella produzione di sistemi di cambio utensile, di monitoraggio anticollisione e pinze speciali, con sistemi creati ad hoc per aumentare velocità, flessibilità ed efficienza.

BENVENUTO ALLA VITA

Natalità, a Venaria torna la «Festa della Nascita»

Domenica 11 settembre nei Giardini della Reggia l'evento «dedicato ai nuovi nati» di 2021 e 2022

Raffaele Bonsi

■ «Un evento dedicato ai nuovi nati»: torna così nello straordinario scenario dei Giardini della Reggia di Venaria la gioiosa festa di «benvenuto alla vita» prevista per domenica 11 settembre.

Un augurio, la Festa della nascita, per celebrare l'arrivo nelle comunità dei neonati del 2021 e del 2022, che sarà un'importante occasione per favorire la conoscenza delle risorse culturali a disposizione delle famiglie, per il loro benessere e la crescita delle loro bambine e dei loro bambini, già dalla prima infanzia.

L'evento, curato dal Consorzio delle Residenze Reali Sabaude, è reso possibile dalla volontà di numerose realtà che si occupano di prima infanzia e genitorialità: così i mondi della Cultura, dell'Educazione, della Sanità e del Sociale uniscono le forze con la pubblica amministrazione con l'obiettivo di dare valore alla crescita dei bambini in stretta alleanza e connessio-

ne con i territori.

Già dalla mattina le famiglie saranno accolte alla Reggia dai Sindaci delle Città promotrici per trascorrere un'intera giornata nei magnifici Giardini, rilanciando un'auspicata socialità che negli scorsi anni - causa pandemia - è sicuramente venuta meno. Successivamente la giornata prevede una ricca scaletta di attività dalla musica al teatro, dalle letture alla fotografia, laboratori e spazi di informazione curati dalla Sanità territoriale dedicati alla crescita e dalle munici-

palità sui servizi alla prima infanzia.

Un progetto che coinvolge ben tredici comuni della provincia, tra cui Moncalieri, Settimo Torinese, Chivasso, Ciriè, San Mauro torinese e Venaria Reale, che hanno deciso di aderire al «Progetto Nati con la Cultura» e di adottare il Passaporto Culturale, il pass sviluppato con l'Associazione Abbonamento Musei, che consente alle famiglie il libero accesso nel primo anno di vita del neonato ai quaranta musei del circuito, inclusa la splendida Reggia di Venaria.

Il progetto Nati con la Cultura ha altresì promosso una alleanza con il programma Nati per Leggere e con Nati per la Musica.

Insieme, infatti, favoriscono occasioni di incontro e ausilio ai neo genitori affinché forniscano i giusti stimoli agli infanti, per un corretto sviluppo cognitivo, emozionale e relazionale fin dai primi mille giorni di vita, cruciali per ogni individuo poiché si tratta del periodo di maggiore sviluppo del patrimonio neuronale.

Un numero crescente di evidenze scientifiche rico-



L'evento è un'occasione per favorire la conoscenza delle risorse destinate alle famiglie

nosciute dall'Organizzazione Mondiale della Sanità evidenzia infatti la rilevanza di nutrire tutto il nucleo familiare con esperienze culturali, dalla passeggiata nella natura, la lettura ad alta voce, l'ascolto della musica, come grandi risorse di

benessere e crescita. Una giornata, dunque, dedicata alla vita e alle famiglie, per imparare e confrontarsi tra genitori, totalmente gratuita, per la quale basterà confermare la propria presenza tramite email alla Reggia di Venaria.

EMERGENZA SOVRAFFOLLAMENTO

Pronto Soccorso, le linee guida della Regione



■ Nuove linee di indirizzo dalla Regione per vincolare le Aziende sanitarie regionali al raggiungimento, in tempi brevi, del contenimento dei tempi di permanenza nei Pronto soccorso. Le disposizioni sono state realizzate con il contributo delle Aziende Sanitarie: entro oggi, ha ricordato ieri in Consiglio regionale l'assessore alla Sanità Luigi Icardi, le aziende piemontesi sono tenute a presentare il Piano di gestione del sovraffollamento, sottoposto al monitoraggio dell'Assessorato secondo gli standard di riferimento previsti dalle linee di indirizzo. La gestione del sovraffollamen-

to nei Pronto soccorso e la gestione del boarding risultano peraltro tra gli obiettivi specifici assegnati ai direttori generali delle stesse Aziende sanitarie per il 2022. L'assessore ha anche ricordato che la Legge di Bilancio 2022 prevede una specifica indennità di natura accessoria da riconoscere al personale dei pronto soccorso, in ragione dell'effettiva presenza in servizio, a partire dal 1° gennaio di quest'anno. Per l'applicazione della norma, occorre attendere di conoscere gli sviluppi della contrattazione nazionale in corso, che presumibilmente si concluderà entro fine anno.

L'INFORMAZIONE



INFORMAZIONE GIORNALIERA
su temi di cronaca, attualità, cultura, politica, sport e spettacolo.



visibile anche su
sky 824 **tivù 422**
seguici sui social
telecupole
telecupole piemonte

TP
TELECUPOLE

ANCHE IN STREAMING SU www.telecupole.com



TUTTI I GIORNI
alle 7,00 - 7,30 - 12,00 - 13,50 - 19,30 - 20,10 - 23,00

CONDUCONO
GIULIO BOTTO & MARGHERITA GRAGLIA

SEGUICI TUTTI I GIORNI SU QUESTI CANALI:
PIEMONTE **LCN 11** - LIGURIA **LCN 78**

DAL 13-16 SETTEMBRE

La Summer School Cespec analizza il rapporto tra corpo e ambiente nel mondo

La XV edizione dal titolo "Abitare. Il corpo, l'ambiente, il cosmo" sarà in presenza con diretta streaming

■ Da martedì 13 a venerdì 16 settembre si svolge a Cuneo la XV edizione della Summer School organizzata dal Cespec (Centro Studi sul Pensiero Contemporaneo) dal titolo "Abitare. Il corpo, l'ambiente, il cosmo", quattro giorni di seminari e incontri pubblici dedicati al rapporto tra corpo e ambiente, con particolare riferimento al dialogo interdisciplinare tra scienze naturali e scienze umane. Eventi clou dell'edizione 2022 saranno la lezione inaugurale di martedì 13 settembre, alle 21, presso il Salone d'Onore del Comune di Cuneo (via Roma, 28) e l'incontro pubblico di giovedì 15 settembre, alle 21, presso il Rondò dei Talenti (via Luigi Gallo, 1). Nel primo appuntamento il filosofo Paolo D'Angelo (Università degli Studi Roma Tre) par-

lerà di "Pensare il paesaggio, vivere il paesaggio". Alla seconda serata interverranno invece lo storico del design Emanuele Quinz e l'antropologo Stefano Boni con "Il mondo è troppo comodo? Un dialogo sul comfort tra antropologia e storia del design". La Summer School si svolge con il supporto e la collaborazione del Collège des Bernardins. L'evento è realizzato con il supporto della Fondazione CRC e con il patrocinio e/o la collaborazione di Città di Cuneo, Accademia di Belle Arti di Cuneo, Fondazione Casa Delfino Onlus, Istituto nazionale Ferruccio Parri, Istituto storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo, Alliance Française di Cuneo, Club per l'Unesco di Cuneo ODV, Lions Club di Cuneo, Centro Culturale

Protestante, Studio Teologico Interdiocesano Fossano, Istituto Superiore di Scienze Religiose Fossano, Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione UniTo, Dipartimento di Giurisprudenza UniTo - corso di laurea in Scienze del diritto italiano ed europeo, Liceo Classico e Scientifico Statale "Pellico - Peano" e Librerie L'ippogrifo Cuneo. L'evento si tiene in presenza con diretta streaming sulla pagina Facebook @cespecufficiale dei soli eventi serali. La partecipazione a tutti gli eventi è gratuita su prenotazione, fino ad esaurimento posti, scrivendo a centrostudi.cespec@gmail.com. Il programma è visionabile sul sito Internet www.cespec.it e sulla pagina Facebook dove saranno pubblicate le relazioni di tutte le sessioni.



"Il Cespec da circa due decenni è un rilevante nodo di collegamento tra i poli universitari cuneesi, nazionali e internazionali, le altre realtà di promozione culturale del territorio e un vasto mondo associativo presente nella nostra provincia - dichiara la presidente del Cespec, Angela Michelis -. Il centro irradiatore di tali attività è, per tradizione, la Summer School, Scuola di Alta Formazione. Le attività della Summer School sono articolate in diverse tipologie di eventi: sessioni seminariali, durante le quali si avvicinano interventi di alto profilo scientifico e ampi spazi dedicati alla discussione, workshop seminariali e lectio magistralis pubbli-

che con studiosi di particolare rilievo per il tema guida dell'anno, occasioni di incontro con la cittadinanza e di ringraziamento degli enti patrocinatori. La caratteristica metodologica dell'attuale progetto triennale è porre a base del percorso un approccio sensoriale-sensibile, proprio nella consapevolezza che la facoltà della sensibilità, guidata dall'intelletto, ci riporta ai dati di fatto che a noi si manifestano inizialmente in modo meno controvertibile rispetto agli schemi, che dai dati traiamo nel ricordo per le nostre concettualizzazioni e interpretazioni. Ciò rimane un altro elemento fondamentale nel costruire lo spazio pubblico

che vuole mantenere un rapporto con una verità in qualche modo verificabile e limitare la manipolazione delle opinioni".

La Summer School Cespec 2022 è inquadrata all'interno di un ciclo triennale di ricerca, che ha preso avvio lo scorso anno, che permette all'associazione di arricchire ulteriormente il proprio impegno culturale sul territorio. Ogni ciclo è caratterizzato da un tema generale, che fa da sfondo tematico comune alle attività dei singoli anni. L'edizione 2021 della Summer era stata focalizzata sulla sensorialità, e quindi sulla capacità del corpo di essere affetto e di modificare la propria relazione con l'esterno. Al centro del progetto di quest'anno si trova, invece, il tema dell'abitare, affrontato su tre diverse scale di grandezza.

"La prima e più naturale è quella del nostro corpo, visto non come semplice 'oggetto fisico', ma come luogo di scambio e di continua interazione con l'ambiente - spiega Alessandro De Cesaris, direttore scientifico della Summer School -. La seconda scala è quella del mondo sociale e fisico, in cui l'uomo si iscrive come co-creatore in una complessa dinamica di azioni e reazioni. Infine, la dimensione planetaria e cosmica, aperta dal progresso scientifico e dalla capacità umana di varcare i confini terrestri. Le domande della scuola saranno dunque le seguenti: come abitiamo il nostro corpo? Come abitiamo il nostro contesto naturale e sociale? Come abitiamo il mondo e il cosmo? La scuola affronterà il tema dell'abitare con particolare attenzione al contributo che le scienze umane possono dare dal punto di vista descrittivo e normativo. L'obiettivo, insomma, è comprendere come le scienze umane possano aiutarci ad approfondire la riflessione sul rapporto tra corpo e ambiente, ma anche come esse possono fornire orientamenti pratici, etici e politici, per far fronte alle crisi sempre più frequenti e significative che si presentano nella sfera pubblica".

RC

UNA MISUREA NECESSARIA PER SALVARE L'INTERA FILIERA

Aumentare l'uso di legno locale per una maggiore sostenibilità economica

Alcune aziende trasformatrici hanno già comunicato ai proprietari forestali il blocco di alcune linee di produzione

■ "Siamo fortemente preoccupati per il futuro dell'intera filiera legno-arredo. Alcune aziende trasformatrici hanno già comunicato ai proprietari forestali e alle imprese boschive il blocco di alcune linee di produzione. Se l'industria del settore si ferma, ci sarà anche una contrazione del ritiro del legname, con conseguente crollo della produzione". Enrico Allasia, presidente di Confagricoltura Cuneo e della Federazione nazionale Risorse Boschive e Coltivazioni Legnose di Confagricoltura commenta così l'allarme lanciato da Federlegno-Arredo sugli effetti che l'incremento dei costi energetici sta creando al comparto. La provincia di Cuneo conta una superficie ricoperta a boschi e foreste di circa 300mila ettari, circa il 38% del totale regionale, e l'economia del legno impiega migliaia di addetti in centinaia di aziende, di diversa natura, sparse su tutto il territorio.

"Dobbiamo ripensare la nostra economia del legno e le relative filiere per arrivare a valorizzare e utilizzare di più le produzioni locali e nazionali - prosegue Allasia -. La materia prima italiana oggi lavorata dalle industrie di trasformazione non supera il 30% del totale. L'Italia è il primo Paese per importazione di legname da industria e questo è dovuto alla scarsa pianificazione che ha carat-



terizzato negli ultimi decenni la gestione della risorsa forestale nazionale, nonostante la ricchezza di aree boschive che ci contraddistinguono". Oggi il tasso di utilizzo dell'incremento annuo dei boschi è fermo al 33%, notevolmente inferiore alla media europea.

Gli strumenti non mancano. "Oltre alle risorse previste dal PNRR, non dimentichiamo che oggi abbiamo a disposizione una nuova Strategia Forestale Nazionale, con una dotazione annuale di 30 milioni di euro per il periodo 2022/23 e di 40 milioni per

il 2024/32. Fondi destinati, tra l'altro, all'incremento delle superfici boschive sottoposte a pianificazione e allo sviluppo della bioeconomia forestale per rendere il nostro comparto sempre più sostenibile anche sul fronte ambientale - conclude Allasia -. Il settore forestale potrebbe fare la propria parte anche contro i rincari del costo del gas. Con una corretta gestione delle risorse boschive, infatti, la produzione di pellet, legna da ardere e cippato italiani potrebbero contribuire alla riduzione dei consumi di metano ad uso domestico".

SABATO 10 SETTEMBRE

Limone accoglie le auto d'epoca della 25esima edizione della «Ruota d'oro»

Sabato 10 settembre passerà anche da Limone Piemonte la Ruota d'oro storica, evento riservato ai veicoli d'interesse storico collezionistico giunto quest'anno alla 25esima edizione. La manifestazione, promossa dalla Scuderia Veltro, club cuneese federato ASI (Automotoclub Storico Italiano) e patrocinata anche dal Comune di Limone Piemonte, si svilupperà lungo un percorso di 170 chilometri con una cinquantina di prove cronometrate al centesimo di secondo. Il serpente di auto d'epoca partirà da Cuneo al mattino e percorrerà la Valle Vermentina per giungere a Limone Piemonte intorno alle 11.40, dove si svolgeranno alcune prove seguite dalla sosta nel centro storico per il pranzo, e ripartirà intorno alle 14.30 in direzione Limonetto, per poi rientrare nel capoluogo, in Piazza Galimberti, dove per l'occasione sarà allestita un'esposizione statica di veicoli e moto del passato.

Diego Pistacchi

■ Mentre tutti parlano di rigassificatori, mentre divampano polemiche alimentate dal clima elettorale, c'è una grande realtà genovese, apprezzata in tutto il mondo, che si aggiudica il contratto per il Project Management Consulting del terminal Gnl di Alexandroupolis in Grecia. Un rigassificatore e un sito di stoccaggio, un progetto che aumenterà la sicurezza e la diversificazione delle forniture di gas nella regione dell'Europa sudorientale. Grecia e Bulgaria saranno al riparo da sorprese. Ma perché tante polemiche in Italia e sull'ipotesi (peraltro al momento senza riscontri) di nuovi impianti in Liguria, quando proprio qui abbiamo competenze di eccellenza?

«Questo progetto in Grecia conferma come in tutto il mondo si proceda con soluzioni concrete al problema dell'approvvigionamento di gas - spiega Leonardo Brunori, vice presidente del settore Energia di Rina -. La nostra multinazionale è leader del settore, sviluppiamo progettazione per molti Paesi e imprese. In Grecia questo terminal è sviluppato vicino alla costa su un'isola, ancora una volta è la conferma che si possono fare impianti rispettosi dell'ambiente, di tutte le norme di sicurezza e di tutte le prescrizioni in materia». Si potrebbe a maggior ragione fare in Italia. In Liguria opera ormai da una decina di anni il rigassificatore di Panigaglia. «L'impianto di Alexandroupolis assomiglia molto per struttura e situazione ambientale in cui si inserisce, a quelli previsti a

RINA REALIZZERÀ UN GASSIFICATORE SU UN'ISOLA DELLA GRECIA

«Con la nostra tecnologia risolviamo i problemi altrui»

Il dirigente: «Abbiamo le competenze per impianti sicuri e non inquinanti, ma nessuno li vuole a casa»



PANIGAGLIA L'impianto già operativo da tempo in Liguria

Piombino e Ravenna», conferma il dirigente Rina. Che sull'ipotesi di un nuovo sito in Liguria (si sta parlando genericamente di Vado o di Mulino) non si sbilancia, ma semplicemente perché non è abituato a parlare senza conoscere la realtà, come fanno magari molti che prendono posizione. Esistono siti già predisposti ad accogliere un rigassificatore? E se ci fosse da fare in fretta, in caso di tagli improvvisi alle forniture, che tempi occorrerebbero?

«Occorre analizzare sito per sito, non si possono dare risposte così, occorre fare valutazioni localmente - spiega Brunori -. Ma fare le cose ra-

pidamente non significa farle male. Abbiamo le competenze e la capacità di project management per fare le cose nei tempi giusti ma bene. L'esempio della ricostruzione del ponte, dove Rina ha svolto proprio il coordinamento progettuale, la supervisione dei lavori, dovrebbe rassicurare. Dipende sempre tutto dalla situazione che si va ad adottare».

Il dirigente spiega che «spetta alle compagnie la va-

lutazione su dove collocare gli impianti, ma prima il gas russo passava da Tarvisio, ora dal gasdotto dall'Algeria ne arriva 15 volte tanto. I problemi si risolvono». Resta l'interrogativo di fondo. Esportiamo soluzioni per la crisi del gas, ci chiamano in altri Paesi, ma non riusciamo a fare la stessa cosa in casa nostra. In Italia, in Liguria. L'Lng, il gas naturale liquefatto era considerato fino a pochi mesi fa uno dei carburanti ideali per il rispetto ambientale. Perché ora tanta contrarietà? «Credo dipenda dall'effetto Nimby, va tutto bene finché gli impianti non sono vicino casa. Lì scatta qualcosa - ammette Leonardo Brunori -. Certamente l'Lng è in questo momento il carburante da fonti fossili più pulito. È anche quello ideale per una transizione graduale verso altre fonti. Quello che possiamo dire è che saremmo pronti per fare le cose bene, in massima sicurezza e nel pieno rispetto dell'ambiente circostante».

ALLARME DELLA CISL

Rincari e pochi autisti, trasporto in crisi

«Nell'ultimo anno il costo di gasolio, gas metano e Gpl è aumentato del 20%, il caro energia sta creando grandi problemi anche in Liguria per il settore dell'autotrasporto», spiega Mirko Filippi, segretario regionale Fit Cisl Liguria con delega all'autotrasporto. «C'è un altro problema, pensate a quelle aziende di autotrasporto che negli ultimi anni hanno deciso di effettuare una scelta green e investire su mezzi a gas/ metano oggi vede la spesa del combustibile aumentare esponenzialmente non rendendo più sostenibile effettuare i viaggi. Questo aumento dei costi spingerà le aziende a tenere i mezzi fermi, perché più conveniente. Tutto questo con possibili pesanti ricadute a livello occupazione - spiega Filippi che poi sottolinea un altro aspetto -. La carenza di autisti di mezzi pesanti nella nostra regione si attesta a quota 500, di questi 300 solo a Genova. Carenza dovuta in primis al costo che si deve affrontare per prendere le patenti idonee».

REGIONE LIGURIA – S.U.A.R.
AVVISO DI GARA PER ESTRATTO

Si rende noto che la Stazione Unica Appaltante Regionale della Regione Liguria, con Decreto del Dirigente n.7786 del 17/12/2021, ha aggiudicato la Procedura di gara aperta ex art. 60 D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., svolta attraverso la piattaforma telematica Sintel, per l'affidamento della fornitura di materiale per videolaparoscopia (II edizione) occorrente alle AA.SS.LL., EE.OO. e I.R.C.C.S. della Regione Liguria ed all'Azienda USL Valle d'Aosta, per un periodo di 24 mesi (con opzione di proroga contrattuale per ulteriori 12 mesi). Gara n. 7963745. Lotti n. 45. Sono risultate aggiudicatari le Ditte: Lotto 1: Conmed Italia srl valore triennale agg. Iva esclusa € 16 899.75 3 Lotto 2: Conmed Italia srl valore triennale agg. Iva esclusa € 3.302.25; Lotto 3: Chirurmedica SRL valore triennale Iva esclusa € 33 750.00; Lotto 4: B.Braun Milano spa valore triennale Iva esclusa € 12 642.94; Lotto 7: Effebi Hospital srl valore triennale Iva esclusa € 176 160.00; Lotto 8: Effebi Hospital srl valore triennale agg. Iva esclusa € 86 880.00; Lotto 9: Effebi Hospital srl valore triennale agg. Iva esclusa € 31 860.00; Lotto10: Effebi Hospital srl 4 valore triennale Iva esclusa € 6 840.00; Lotto 11: Applied Medical Distribution Europe BV – Filiale Italiana valore triennale Iva esclusa € 12 61 770.00; Lotto 13: Effebi Hospital srl valore triennale Iva esclusa € 102 150.00; Lotto 15: Innovamedica spa valore triennale agg. Iva esclusa € 82 713.00 Lotto 16: Innovamedica spa valore triennale agg. Iva esclusa € 126 720.00; Lotto 17: Innovamedica spa valore triennale Iva esclusa € 254 349.00; Lotto 18: Pro.Med spa valore triennale Iva esclusa € 265 282.50; Lotto 19: Coloplast spa valore triennale Iva esclusa € 55 575.00; Lotto 20: Multimèd srl valore triennale agg. Iva esclusa € 13 224.00; 3; Lotto 21: Euroclone spa valore triennale agg. Iva esclusa € 27 552.00; Lotto 24: Multimèd srl valore triennale Iva esclusa € 4.218.00; Lotto 25: Chirurmedica srl valore triennale agg. Iva esclusa € 16 677.90; Lotto 26: E.F.M. srl valore triennale agg. Iva esclusa € 134 415.45; Lotto 27: Medi Line srl valore triennale agg. Iva esclusa € 56 352.00; Lotto 30: Chirurmedica srl valore triennale agg. Iva esclusa € 160 686.00; Lotto 31: SCS International SRL valore triennale Iva esclusa € 29 280.00; Lotto 32: Innovamedica spa valore triennale Iva esclusa € 29 670.00; Lotto 33: Medtronic Italia spa valore triennale Iva esclusa € 224 037.00; Lotto 34: Medi Line srl valore triennale agg. Iva esclusa € 80 256.00.00; Lotto 37: Multimèd srl valore triennale agg. Iva esclusa € 22.099,74; Lotto 38: B.Braun Italia spa valore triennale Iva esclusa € 662 970.00; Lotto 39: Euroclone spa valore triennale Iva esclusa € 131 919.00; Lotto 40: Movi spa valore triennale Iva esclusa € 325.180.00; Lotto 41: Pro.Med srl valore triennale agg. Iva esclusa € 80 070.12V/2.3 Lotto 42: Ricordini Pietro di Ricordini Mauro & C. valore triennale agg. Iva esclusa € 48 960.00; Lotto 43 B.Braun Milano spa valore triennale Iva esclusa € 48 105.23; Lotto 44: Pirinoli Enrico & C. srl valore triennale Iva esclusa € 61 236.00; Lotto 45: B.Braun Milano spa valore triennale Iva esclusa € 132 750.0L'esito di gara è stato inviato per la pubblicazione alla GUUE in data 21/12/2021, è in corso di pubblicazione sulla GUURI ed è liberamente consultabile sul sito www.acquistiliguria.it. Per ulteriori informazioni tel. 010/5488542 fax 010/548566.

IL DIRETTORE AREA CENTRALE REGIONALE DI ACQUISTO DOTT. GIORGIO SACCO

SULLA SCIA DEL FUTURO.

Salone Nautico Internazionale

GENOVA
22-27
settembre
2022

be

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

ITA
ITALIAN TRADE AGENCY
RSC - Supporto per la promozione dell'export e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

CONFINDUSTRIA NAUTICA

I SALONI NAUTICI

COMUNE DI GENOVA

REGIONE LIGURIA

GENOVA
ITALY 2022

THE OCEAN RACE
GENOVA THE GRAND FINALE 2022-23

Camera di Commercio Genova

DESIGN INNOVATION AWARDS

62° SALONE NAUTICO | S[n]
salonenautico.com



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917